



Mercato Ufficiale Favilla a Campitello dove ritrova Prosperini Sporting Terni, lunedì le cariche

TERNI - (cla.con.) Nella serata di lunedì verranno discusse e ufficializzate dai presidenti della nuova Sporting Terni le cariche dirigenziali e tecniche. Escluse sorprese dell'ultimo minuto dovrebbero essere confermate le indiscrezioni degli ultimi giorni con **Mario Santececca** Direttore generale e **Luciano Marini** allenatore. Il ruolo di Direttore sportivo verrà ricoperto invece da **Daniilo Grechi** preferito ad **Amedeo Ciani**. Della rosa si discuterà solo in seguito, ma intanto i pezzi pregiati di quello che fu l'Arrone stanno ricevendo molte offerte. Lunga la lista delle squadre professionistiche sulle tracce di **Marotta** che quindi non resterà a Terni. **Gentili** se lo contendono Sangiovese e Colligiana, **Mengoni** è andato in prova al Perugia, mentre **Bagnato** potrebbe approdare in una tra Ternana, Arezzo e Cesena. A Campitello è stato ufficializzato il ritorno

in panchina di **Alberto Favilla** dopo la parentesi dell'ultimo anno con la Grifo Ponte. La società rossoblù sta già lavorando per rinforzare la rosa. Dello scorso anno non verranno riconfermati gli argentini **Villalba** e **Castro**, **Valeri** torna a Rieti e in partenza anche l'attaccante **Sciommeri**. In bilico **Rossetti**, mentre dal prestito al Sangemini dovrebbero ritornare **Fausti** e **Massarelli**. In attacco il Campitello potrà contare su **Prosperini** anche lui in rientro dal prestito al Gabetta. Importanti le novità nei quadri dirigenziali. L'attuale numero uno **Maurizio Castellani** per problemi di lavoro non potrà più ricoprire il ruolo di presidente, ma resterà comunque nel direttivo. Dal 31 giugno scade il suo mandato e quindi la società rossoblù provvederà ad una nuova elezione. **Marcello Viali**, ex del Campomaggio, è il nuovo direttore sportivo dello Stroncone in Seconda categoria.

Fusione col Torgiano in atto. Il tecnico sarà Capponi Il Pretola guarda lontano

PERUGIA - E' stato un fine campionato da dimenticare per il Pretola con la retrocessione in Prima divisione e con la perdita per la Promozione umbra di una realtà importante che punta tanto sui giovani. Ma adesso, pare che il colpo sia stato assorbito bene. L'ambiente del mercato umbro parla già di una pronta riscossa e di un sogno che la società sta cullando, pensando ad un progetto serio che guardi al futuro. La prima mossa era stata quella del tentativo di fusione con il Ponte Valleceppi per un progetto importante, ma alla fine non è andato in porto e così il Pretola vuole mettersi "in proprio" per dare slancio ad una nuova realtà. Il progetto che ha preso le mosse da Pretola è quello dell'accordo con la società del Torgiano che ha conservato il titolo per una fusione. Con questa operazione l'Eccellenza conserverebbe una for-

mazione in più e potrebbero così restare fuori una fra Julia Spello e Am 98. Le trattative sono già partite e presto se ne saprà di più. Sempre dal mercato, arrivano le prime indiscrezioni anche sul nome dell'allenatore. Si dovrebbe puntare forte su **Gustavo Capponi**, ex tecnico dell'Angelana. C'è quindi voglia di aggregazione nel mondo del calcio umbro per guardare avanti con più tranquillità in un momento in cui le risorse stanno scarseggiando. Ben vengano punti di aggregazione forte.

Di sicuro sarà una estate calda per tutto il calcio umbro e ci sarà molto da fare negli uffici della federazione per comporre i gironi delle varie categorie, visto che di situazioni come quelle che coinvolgono Pretola e Torgiano ce ne saranno ancora tante, per la fortuna del calcio.

L.F.

Il tecnico "tagliato": "Vorrà dire che allenerò il mio cane"

"La regola: vinco e resto a casa"

Cocciari: "La storia si ripete. Aspetto, in Promozione non scendo"

Tommaso Ricci

PERUGIA - "Sono così, non ci posso fare niente. Ho le mie idee e le difendo" ha sempre detto. Prendere o lasciare. Oppure tutte e due le cose insieme.

Come ha fatto nel giro di un anno e mezzo il Bastia che prima ha scelto Massimo Cocciari per il suo modo d'essere allenatore e che poi, per la stessa ragione, lo ha mandato via. Stavolta, però, c'erano dei soldi di mezzo, quelli richiesti in più dal tecnico dei "miracoli" sulla base dei risultati raggiunti.

"Mi è venuto da ridere qualche giorno fa quando ho sentito la notizia al Tg - sorride amaro Cocciari -, quella dello sposo che a Padova, o a Venezia non ricordo, ha aspettato un'ora la futura moglie all'altare e alla fine lei non è nemmeno arrivata. Che fregatura. Diciamo che anch'io, sul più bello, sono rimasto con le fedi in mano".

Bastia bella, bellissima quest'anno al suo fianco, non si è presentata. La proposta di Cocciari, evidentemente, l'ha spaventata.

"Mi sono accorto, facendo un rapido sondaggio tra i colleghi, di essere tra quelli che pendevano di meno - continua il tecnico di Ponte Pattoli -. Meno pagato degli altri, ma più vincente. Qualcosa non tornava, allora ho chiesto un adeguamento del rimborso. La diri-



Futuro incerto Massimo Cocciari aspetta proposte importanti dal calcio

genza ha fatto un'offerta, una via di mezzo, poi sono passati dei giorni e nel frattempo abbiamo vinto pure i play off, altro risultato eccezionale. A quel punto, anche alla luce di quello che avevamo fatto, mi è sembrato giusto non accettare il ritocco. Tutto qui, mi dispiace solamente per l'atteggiamento che qualche dirigente ha tenuto nei miei confronti. Per il resto, ho la coscienza a posto. Troppo a posto, tanto da passare per stupido a volte: in inverno, pensate un po',

non ho voluto nemmeno i rinforzi in rosa come mi era stato prospettato. Li ho fatti pure risparmiare". Il precedente già c'era, anzi due: Ponte San Giovanni e Nocera. "E' da qualche anno che sto facendo bene e a rimettermi sono sempre io - prosegue -. Lasciamo stare il Ponte, ma a Nocera ho fatto 80 punti su 90 in campionato e sono arrivato in finale di Coppa Italia con una squadra di Promozione, quando ancora la competizione si giocava insieme all'Eccellenza.

Poi, l'anno dopo, ho vinto otto gare su dieci e mi hanno mandato via. Fuori per otto mesi. Adesso a Bastia: evitare i play out dopo le tensioni della gestione Tobia e vincere quest'anno i play off con la seconda squadra più giovane del torneo non è bastato. Se non sono un caso unico in Italia, beh...poco ci manca".

E' la crisi, che non risparmia nulla, neanche le panchine. "Il Bastia mi ha detto che, per questioni di budget, non rientra-

vo più nelle spese - dice Cocciari -. Spero che il ridimensionamento non riguardi solo me, ma anche la squadra, perché se così non fosse, allora vorrebbe dire che mi hanno preso in giro. Non so chi prenderanno, magari un tecnico più malleabile di me. Però, intanto, io una cosa voglio farla: ringraziare la gente di Bastia che mi ha dimostrato grande stima, i miei collaboratori e i miei ragazzi, giovani che solo grazie al lavoro e al grande spirito di gruppo sono riusciti a meritarsi questi successi. Grazie davvero". Ora c'è pure il rischio di venire stritolati dagli ingrannaggi di un mercato che è bello che avviato, e pure da parecchio. "Io aspetto - conclude l'ex bastiolo -. In tutta onestà, non ho avuto alcun tipo di contatto con l'Orvietana, solo colloqui con qualche società che poi ha fatto altre scelte. Resto alla finestra, sperando in una chiamata seria, perché adesso va di moda anche prendere gli allenatori 'bambagiotti', quelli che non chiedono garanzie, giocatori, niente di niente e lasciano fare tutto ai dirigenti. E voi sapete come sono...".

Un paletto va messo: "Non scendo in Promozione perché credo di meritarmi altro. Se poi nessuno si accorgerà di Cocciari, vorrà dire che starò a casa ad allenare il cane. Gli voglio bene, per carità, ma non sapete quanto mi scoccia".

Pontevecchio tiene tutti con il fiato sospeso fino a domenica

PERUGIA - (Tom. Ric.) Le sorti della Pontevecchio in serie D lasciano ancora tutto in sospeso nei campionati dilettantistici regionali.

Anche in Prima categoria dove c'è da giocare il triangolare tra le perdenti degli spareggi tra le vincenti play out. Ossia San Secondo, Nuova Alba e Terni Est, che rappresentato rispettivamente girone A, B e C. Mini-torneo che potrebbe rivelarsi però inutile nel caso in cui la Pontevecchio si salvasse.

E' per questo che la gara inaugurale si giocherà domani solo alle 18, una volta conosciuto il risultato dei rossoverdi di Totò Matreano impegnati a Borgo San Lorenzo contro la Fortis Juventus. Domenica 14 e quella successiva, il 21 giugno, le eventuali altre due gare. Il regolamento prevede una retrocessione in Seconda categoria.

Oggi in campo

La gara M8-Pietrafitta (gruppo "1" di Terza categoria) è stata anticipata: si giocherà oggi con inizio alle 18 allo stadio Comunale di Spoleto anziché al "Flaminio" di Tre Madonne di Spoleto. Insomma, di carne al fuoco c'è ne è tanta e nelle prossime ore gli ultimi avvincenti scontri scioglieranno gli ultimi dubbi sulla composizione dei campionati futuri.

Bastia non fa polemiche e guarda avanti. Panchina, spunta Carli

Bartolucci: "Grazie mister"

BASTIA UMBRA - Come già da tempo intuito, la notizia adesso è ufficiale. Da giovedì, Massimo Cocciari, non è più l'allenatore del Bastia. "Perdiamo un grande allenatore -ha detto dispiaciuto il presidente Paolo Bartolucci - purtroppo, le nostre strategie societarie non hanno potuto coincidere con le giuste e legittime ambizioni di Cocciari, una persona vera a cui tutta Bastia sarà sempre riconoscente". Questa dichiarazione rende merito all'ex mister bastiolo, arrivato con la squadra in piena emergenza di classifica e con una piazza in piena contestazione. Salvezza ottenuta senza passare nella lotteria dei play-out, vittoria dei play-off regionali per poi sfidare una grande formazione come quella del Fondi. A tal proposito, ha fatto immensamente piacere il messaggio degli ultras del Fondi: "Ciao ragazzi di Bastia, volevamo farvi i nostri più

sentiti complimenti per la mentalità dimostrata in tutte e due le gare. Ultimamente è raro incontrare tifoserie che sanno cosa sia il rispetto, e nonostante la sconfitta continuano a cantare sotto il diluvio. Onore a voi. Old fans di Fondi". E' un'ulteriore conferma della grande maturità di tutto il pubblico bastiolo che ama il calcio vero e non quello repressivo messo in atto nei loro confronti. Nei primi giorni della prossima settimana si saprà il nome del nuovo allenatore. Nel frattempo sono tornati d'attualità Gianni Francioni e Stefano De Nigris, insieme a quello di Antonio Armillei. Ma in queste ultime ore sta prendendo quota la candidatura di Massimo Carli, ex Massa Martana. "Mercoledì saprete tutto" - ha confermato Paolo Bartolucci prima di partire con la squadra per la nota vacanza premio.

Leonello Carloni

Pronti nuovi soci. Ma Cairoli e Mazzoli potrebbero andarsene

L'Angelana fa le cose in grande

PERUGIA (l.c.) - Sta nascendo una grande società a Santa Maria degli Angeli, composta da oltre venti giovani imprenditori, coinvolti in questo nuovo progetto dall'infaticabile Simone Tarpanelli. Questa nuova e sicuramente ambiziosa società si affiderà di nuovo alle sapienti mani di Sandro Crivelli. Nel frattempo però la vecchia squadra rischia di perdere altri due importanti pezzi. Il difensore Alessandro Mazzoli è vicino all'accordo con la Julia Spello e la stessa cosa la sta facendo anche Fabio Cairoli con la Real Virtus di Bettona. Quest'ultima società è molto attiva in questi giorni. Ha messo infatti, nel suo mirino gli attaccanti David Ricci del Bevagna e Gian Luca Tella del Pila. Il suo nuovo condottiero Andrea Marcantonini rischia di perdere uno dei suoi gioielli Andrea Nuti attaccante molto prolifico nell'ultima stagione. L'ex portiere del

Casacastalda Alessio Renai potrebbe tornare a difendere la porta della Virtus La Castellana. Grande colpo di mercato messo a segno dalla dirigenza del Viole che si è assicurata le prestazioni di Gian Luca Rocchi, capitano del Tordandrea, ricomponendo così l'accoppiata che tanto aveva fatto bene con il Ponte della Pietra con Emanuele Gazzi, già in forza al Viole. Pensa in grande anche il neo promosso Torchiagina che sta trattando gli acquisti di Mirko Maramigi dal Petrignano e Dario Castellani dal Palazzo. Il Torchiagina inoltre cercherà di trattenere l'estroso attaccante Francesco Zingarini, diventato obbiettivo del Pontealleceppi. Il ds dell'Ospedalichio Roberto Borgarelli dopo Marco Babbuini difensore ex Pila sta seguendo il pari ruolo Leonardo Trabalza, ex Nuova Gualdo e il giovane centrocampista della Pontevecchio, David Papa.